

Allegato A

BANDO "SAGRE E FIERE TRADIZIONALI DELLA LOMBARDIA 2026" – CRITERI

SOGGETTI CHE POSSONO CHIEDERE IL CONTRIBUTO

Possono chiedere il contributo i soggetti privati che non perseguono fini di lucro e non promuovono alcuna forma di discriminazione.

Verranno privilegiati i soggetti aventi sede legale in Lombardia e che operano prevalentemente sul territorio regionale.

Possono essere chiesti contributi anche da soggetti che hanno sede legale fuori dal territorio lombardo e che propongono un'iniziativa che contribuisca alla valorizzazione dell'identità della Lombardia ed apporti anche un'efficace promozione dell'immagine della Lombardia in campo nazionale e/o internazionale.

I singoli cittadini non possono presentare richieste di contributo.

NATURA DELLE INIZIATIVE

Per essere ammesse al contributo le iniziative devono essere coerenti con:

- le disposizioni statutarie di Regione Lombardia
- con le finalità della l.r. 50/1986
- con gli obiettivi individuati nei documenti di programmazione regionale;

Inoltre, devono:

- essere iscritte al Calendario regionale delle fiere e delle sagre di cui all'art.18 bis della L.R. 6/2010
- rientrare nelle definizioni di "Sagra" e "Fiera" di cui alla lett. G e lett. H dell'art. 16 della L.R. 6/2010
- svolgersi nel periodo indicato nel bando

Verranno privilegiate le iniziative che hanno il fine di attivare relazioni e coesione nelle comunità locali e di quartiere, costruire legami sociali e partecipazione civica, promuovere l'identità e le tradizioni locali caratteristiche, sostenendo la libera iniziativa e la propositività della società civile. Non verranno concessi contributi per iniziative che perseguano finalità di lucro, che godano di altro contributo regionale, oppure di altro contributo che, previsto da leggi regionali, sia erogato da enti o amministrazioni a cui sono state delegate competenze ed assegnate risorse per sostenere iniziative della medesima tipologia, che costituiscano pubblicità o promozione alla vendita, anche non diretta, di beni e servizi di qualsiasi natura, che siano promosse da partiti o movimenti politici o da soggetti ad essi riconducibili o da associazioni i cui programmi e manifestazioni si caratterizzino per una qualche forma di discriminazione o da realtà che siano chiuse al pubblico o abbiano come fine esclusivo la propaganda, l'auto-organizzazione, o il finanziamento della propria struttura.

CONTRIBUTO

I contributi possono essere assegnati ad iniziative quali sagre e fiere di interesse regionale di rilievo locale o provinciale, regionale o sovraregionale di cui all'art. 18-bis della L.R. 6/2010 e rientranti nelle definizioni di "Sagra" e "Fiera" di cui alla lett. G e lett. H dell'art. 16 della L.R. 6/2010. A tali iniziative, si riconosce valore ai fini del raggiungimento di obiettivi strategici per l'Ente. il loro sostegno contribuisce ad accrescere la visibilità positiva di Regione Lombardia attraverso la veicolazione del marchio regionale.

I contributi sono assegnati ai richiedenti, con provvedimento della Dirigente competente sulla base della dotazione finanziaria disponibile. Per ciascun anno finanziario non può essere concesso più di un contributo ad uno stesso soggetto.

DOTAZIONE FINANZIARIA

La dotazione finanziaria del bando ammonta a € 250.000,00 a valere sul capitolo 1.11.104.7723 del Bilancio 2026 – annualità 2026.

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI CONTRIBUTO

La domanda di contributo, da effettuare entro le tempistiche indicate dal bando, deve essere sottoscritta dal responsabile dell'organismo promotore o dal legale rappresentante del soggetto proponente o da chi ne è autorizzato/delegato, il quale, consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000, fornisce e dichiara veritieri le informazioni, le dichiarazioni e i documenti allegati. In particolare, viene richiesto quanto segue.

Nella domanda devono essere contenute le seguenti informazioni:

- A) denominazione, sede legale, natura giuridica; dichiarazione che il soggetto richiedente non persegue finalità di lucro in base al proprio atto costitutivo, o statuto, o altro documento attestante la costituzione del soggetto che contenga le finalità perseguite e dichiarazione che il legale rappresentante non abbia subito alcuna condanna, passata in giudicato, in relazione all'attività dell'associazione;
- B) generalità, residenza, qualifica, codice fiscale/partita IVA del rappresentante legale del soggetto richiedente;
- C) informazioni di contatto (telefono, cellulare, e-mail di un referente per la richiesta);
- D) descrizione dettagliata dell'iniziativa (titolo dell'iniziativa; luogo e date in cui si svolge l'evento; programma dettagliato dell'iniziativa, partner e soggetti coinvolti;
- E) costo complessivo dell'iniziativa e descrizione analitica delle voci di spesa previste con evidenziate anche eventuali risorse esterne;
- F) strategia di comunicazione e promozione dell'iniziativa e dettaglio dei prodotti/strumenti previsti prima, durante e dopo l'evento.

La domanda deve essere perfezionata con il pagamento dell'imposta di bollo di 16 euro - ai sensi del DPR 642/72 - o valore stabilito dalle successive disposizioni normative. Il

pagamento non è dovuto nel caso in cui il richiedente rientra in una delle seguenti categorie esenti: soggetti iscritti al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore e le Federazioni Sportive. In caso un richiedente sia in possesso di diversi titoli di esenzione dal pagamento del bollo rispetto a quelli menzionati, dovrà comunicarlo nell'apposita sezione, indicando la normativa di riferimento.

CONCESSIONE DEL PATROCINIO E DEL PATRONATO

Con la domanda di contributo è facoltà del richiedente presentare anche contestuale istanza per l'ottenimento del patronato/patrocinio di Regione Lombardia.

Qualora l'iniziativa non ricevesse il contributo regionale, è comunque possibile per l'amministrazione regionale concedere all'iniziativa il patronato o il patrocínio.

VALUTAZIONE DELLE DOMANDE E DETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO

Le iniziative presentate riceveranno una valutazione di merito e verranno ordinate secondo una graduatoria di punteggi, ai fini della determinazione dell'entità del contributo.

In considerazione del fatto che le domande di contributo che pervengono a Regione Lombardia hanno natura afferente a diverse materie, rientranti nelle competenze delle Direzioni Generali e Centrali, la valutazione verrà svolta dagli uffici competenti avvalendosi del supporto di un Nucleo che vede il coinvolgimento di referenti individuati dalle Direzioni Generali e Centrali.

La valutazione terrà conto dei seguenti elementi:

CARATTERISTICHE DELL'INIZIATIVA

- Durata dell'evento
- Budget
- Gratuità dell'accesso e libera partecipazione del pubblico all'iniziativa
- Iniziativa organizzata in partnership con istituzioni e/o associazioni

QUALITA' DEL SOGGETTO RICHIEDENTE

- Rilevanza del soggetto, testimoniata da rassegne stampa o pubblicazioni delle precedenti realizzazioni;
- Esperienza maturata nell'organizzazione di manifestazioni analoghe finalizzate alla promozione e diffusione della cultura e delle tradizioni della Lombardia o del territorio locale;
- Capacità di aggregare soggetti del territorio e coinvolgimento di altri soggetti lombardi aventi finalità di carattere culturale e di valorizzazione delle tradizioni lombarde nelle attività di progettazione, organizzazione, promozione e realizzazione dell'iniziativa;

QUALITA' DELL'INIZIATIVA

- Strategicità dell'iniziativa in relazione alle priorità e agli obiettivi regionali
- Capacità di valorizzare e rievocare le tradizioni culturali, storiche, artigianali, enogastronomiche, linguistiche, musicali e artistiche del territorio lombardo
- Svolgimento dell'iniziativa in luoghi significativi della tradizione locale (borghi storici, piazze, castelli, centri storici, ecc.)
- Capacità di attivare relazioni all'interno della comunità, promuovendo legami sociali e partecipazione civica, anche attraverso iniziative dedicate alla memoria storica delle comunità locali (archivi, testimonianze, racconti popolari)
- Realizzazione di iniziative finalizzate alla promozione e diffusione delle tradizioni alle nuove generazioni
- Utilizzo di efficaci e innovative modalità e strumenti di comunicazione dedicati all'iniziativa, anche attraverso l'uso di terminologie/forme dialettali locali
- Partecipazione di testimonial e di relatori di alto livello appartenenti al mondo istituzionale, accademico, culturale, artistico, sociale e storico della Lombardia
- Promozione delle filiere territoriali e delle produzioni locali

ENTITA' DEL CONTRIBUTO

I contributi verranno concessi sulla base dei punteggi attribuiti tramite una graduatoria di merito tra le iniziative sottoposte. I contributi vengono concessi sulla base del punteggio ottenuto e coerentemente con le risorse disponibili.

L'entità del contributo è stabilita sulla base dei punteggi riportati. In particolare, le iniziative verranno classificate in OTTO fasce di merito:

Prima fascia (> 130 punti)	20.000 euro
Seconda fascia (> 110 - 130 punti)	15.000 euro
Terza fascia (> 100 - 110 punti)	12.500 euro
Quarta fascia (> 90 - 100 punti)	10.000 euro
Quinta fascia (> 80 - 90 punti)	7.500 euro
Sesta fascia (> 70 - 80 punti)	5.000 euro
Settima fascia (>50 - 70 punti)	2.500 euro
Ottava fascia (< 50)	Nessun contributo

Nel rispetto del principio generale del pareggio di bilancio da parte dei soggetti beneficiari, il contributo regionale non potrà in ogni caso essere superiore alla differenza fra il totale delle uscite ed il totale delle entrate (al netto del contributo regionale) relative alla realizzazione della manifestazione.

Nel caso di manifestazioni di particolare interesse oggetto di contributo, gli uffici preposti

alla valutazione delle iniziative potranno richiedere, qualora fosse ritenuto necessario, che il piano di comunicazione di eventi complessi e di particolare interesse regionale sia concordato con le competenti strutture regionali al fine di rendere più efficace l'informazione e la promozione delle politiche più rilevanti e strategiche di Regione Lombardia presso i cittadini lombardi.

Nei materiali di comunicazione prodotti per promuovere l'iniziativa, a fianco al marchio regionale, dovrà essere apposta la specifica indicazione "con il contributo di".

Inoltre, nei casi in cui il contributo ammissibile sia pari o superiore a 20.000 euro, o nel caso di manifestazioni di particolare interesse, il piano di comunicazione dell'iniziativa e la sua capacità di dare visibilità positiva a Regione Lombardia, potrà essere portato all'attenzione della Commissione Comunicazione nella prima seduta utile.

Regione Lombardia si riserva di effettuare verifiche in loco in occasione dello svolgimento dell'iniziativa oggetto di contributo.

VOCI DI SPESA

Tutte le spese dovranno essere direttamente imputabili al progetto e riferite ad attività strettamente funzionali alla realizzazione dell'iniziativa.

Non sono ammesse spese per l'acquisto di beni, strumentali e non, la cui funzione sia suscettibile di ulteriori usi e destinazioni successivi allo svolgimento dell'iniziativa né per compensi, retribuzioni, indennità di missione, rimborsi del personale interno (dipendenti/soci/volontari) e dei collaboratori dei quali ci si avvale a qualsiasi titolo.

EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI

Il soggetto beneficiario per ottenere la liquidazione del contributo deve presentare a Regione Lombardia **entro 60 giorni dalla conclusione dell'evento, entro e comunque il 30 dicembre 2026, una relazione dettagliata dell'iniziativa**, dalla quale emerga in particolare la corrispondenza tra le azioni e i risultati previsti nel progetto ammesso al finanziamento e quelli effettivamente raggiunti evidenziando e motivando eventuali modifiche apportate in fase realizzativa e allegando anche i diversi materiali di comunicazione e promozione dell'iniziativa prodotti.

Alla relazione dovrà altresì essere allegata una rendicontazione finale delle spese sostenute direttamente dal soggetto richiedente il contributo nonché la specificazione delle eventuali entrate, incluse le risorse ricevute da eventuali soggetti sostenitori pubblici o privati.

Gli originali o copie autenticate dei giustificativi di spesa dovranno essere disponibili presso il soggetto beneficiario e Regione Lombardia si riserva, a campione, di prendere visione delle singole pezze giustificative. Il soggetto beneficiario del contributo, sotto la propria responsabilità dovrà dichiarare di essere consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000 in caso di dichiarazioni mendaci.

È fatta salva una sola richiesta di proroga per cause eccezionali, motivate e documentate, non imputabili alla volontà del soggetto beneficiario e può essere concessa

dalla dirigente competente nella misura massima di 30 giorni.

La liquidazione del contributo avviene entro 60 giorni dalla presentazione della rendicontazione. E' fatta salva la sospensione dei termini in caso di necessità di acquisire chiarimenti o integrazioni nonché in caso sia necessario valutare le modifiche apportate in fase realizzativa della manifestazione ai fini della conferma o meno del contributo.

Qualora una manifestazione abbia ricevuto contributi da altre Direzioni generali della Giunta di Regione Lombardia, dal Consiglio Regionale della Lombardia, da altri Enti ai quali siano state delegate da Regione competenze per la concessione dei contributi, il soggetto beneficiario dovrà presentare una dichiarazione di rinuncia del contributo, entro e non oltre 10 giorni dalla comunicazione relativa all'assegnazione del contributo.

ADEMPIMENTI IN MATERIA DI AIUTI DI STATO

Nel caso in cui la manifestazione è gestita economicamente e contestualmente assume rilievo internazionale, i contributi saranno concessi in conformità al Regolamento n. 1407/2013 della Commissione Europea del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti di stato de minimis con particolare riferimento agli articoli 1 (Campo di applicazione), 2 (Definizioni), 3 (Aiuti de minimis), 5 (Cumulo) e 6 (Controllo).

Le agevolazioni non saranno concesse:

- ai settori esclusi di cui all'art. 1 par. 1 e 2 del Reg. UE 1407/2013;
- alle imprese che, se risultanti da dichiarazione ai sensi del DPR 445/2000, si trovano in stato di fallimento, di liquidazione (anche volontaria), di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa statale vigente;

Ai fini delle norme in materia di concorrenza previste nel trattato, per impresa si intende qualsiasi entità che eserciti un'attività economica, a prescindere dal suo status giuridico e dalle sue modalità di finanziamento.

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

- In attuazione del Codice in materia di protezione dei dati personali (D. Lgs n. 196/2003, Regolamento UE n. 2016/679 e D. Lgs 101/2018), si informa che:
- Il titolare del trattamento dei dati è Regione Lombardia nella persona del Presidente pro- tempore con sede in Piazza Città di Lombardia, 1 - 20124 Milano;
- Il responsabile del trattamento dei dati è il ViceSegretario Generale della Presidenza, referente della Direzione centrale Programmazione e Relazioni Esterne e il legale rappresentante di Lombardia Informatica S.p.A. - Via T. Taramelli, 26 - 20124 Milano.
- Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini dell'erogazione dei contributi previsti dal presente documento. L'eventuale mancato conferimento comporta la decadenza del diritto al beneficio. I dati acquisiti verranno trattati con modalità manuale e informatica e saranno utilizzati esclusivamente per le finalità previste dal procedimento amministrativo avviato.

CONTATTI

Per informazioni sul presente bando è possibile scrivere alla casella dedicata: contributi_patrocini@regione.lombardia.it

Per informazioni sui bandi regionali, è possibile contattare SpazioRegione, l'URP di Regione Lombardia, dal lunedì al sabato dalle 8.00 alle 20.00, esclusi i festivi, al numero verde gratuito 800 318 318, da rete fissa, o al numero 02 3232 3325 da rete mobile e dall'estero (a pagamento al costo previsto dal proprio piano tariffario)

